

CONTRO I TAGLI INDISCRIMINATI AL SETTORE  
PUBBLICO

PER DIFENDERE LA FUNZIONE DIRETTIVA E IL  
LAVORO INTELLETTUALE NELLE AMMINISTRAZIONI  
PUBBLICHE

**SCIOPERO GENERALE**

PER L' INTERA GIORNATA DI

**LUNEDI' 19 LUGLIO**

CON

**MANIFESTAZIONE**

DEI DIRIGENTI E DELLE ALTE PROFESSIONALITA' PUBBLICHE

**IN PIAZZA MONTECITORIO A ROMA - ORE 16**

**FP CIDA**

**CONFEDIR-MIT P.A.**

**USPUR (Professori Universitari)**

**Aderiscono inoltre alla manifestazione**

**SINPREF (Carriera Prefettizia)**

**SNDMAE (Carriera Diplomatica)**

Lunedì 19 sarà una giornata di passione negli uffici pubblici. I dirigenti della pubblica amministrazione non si presenteranno al posto di lavoro e saranno invece a manifestare davanti a Montecitorio la loro rabbia contro una manovra economica che “distrugge l’apparato pubblico che è al servizio dei cittadini”.

“Lo sciopero generale serve per spiegare al Parlamento, al Governo e a chi ci vuole finalmente ascoltare che siamo pronti ai sacrifici ma non al massacro dello Stato e dei servizi che assicuriamo ai cittadini e al Paese”.

Non si risana un sistema a colpi di accetta ma con bisturi e farmaci. Abbiamo individuato un miliardo e mezzo di possibili risparmi, strutturali e di riforma. E’ solo il 6 per cento della manovra, ma forse non è da buttare, come del resto i proventi del condono-riciclaggio dei capitali trafugati”.

Striscioni e volantini sono assicurati per l’insolita protesta che vedrà insieme ambasciatori e medici, prefetti e presidi, professori universitari e direttori generali, manager di ministeri, regioni, enti locali, aziende sanitarie.

Ci sarà tutta la qualificata professionalità pubblica e non è il momento di fare complimenti o i pudichi: ne va dell’avvenire del Paese.

Lo sciopero ha avuto risonanza sui quotidiani. Così su “La Stampa” di Torino.

## **Pubblico impiego, dirigenti in sciopero**

**I dirigenti pubblici proclamano per il 19 luglio lo sciopero generale della categoria per protestare contro la manovra. Le sigle del settore Cida Fp (Federazione nazionale dei dirigenti e delle alte professionalità della funzione pubblica), Confedir-Mit Pa (confederazione dei dirigenti pubblici e manager del terziario) e Uspur (Professori universitari ordinari) hanno anche scritto una lettera al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, per far valere le loro ragioni.**